

Polluce GSS s.r.l.

Società in House del Comune di Reggio Calabria

Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2016 - 2018

All'Amministratore Delegato
Ai Consiglieri del CDA
Ai Componenti del Collegio Sindacale
LL.SS.

Al Dirigente del Settore Welfare e Servizi alle Imprese del Comune di Reggio
Calabria
Sua Sede

Relazione Anno 2016

Viste:

- a) la deliberazioni ANAC del 3 agosto 2016, n. 831 “ Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” ;
- b) la determinazione ANAC n. 8 del 17/06 2015;
- c) La determinazione ANAC del 28 ottobre 2015, n. 12;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale relativa a “Atto di indirizzo per società in house “Castore SPL s.r.l.” per la gestione dei servizi pubblici locali e “Polluce GSS s.r.l.” per la gestione dei servizi strumentali dell’Ente;

Visto il Piano Triennale Anticorruzione 2016 – 2018 della Polluce GSS s.r.l approvato dal Consiglio di Amministrazione ;

Visto il Piano Triennale della Trasparenza 2016 – 2018 della Polluce GSS s.r.l approvato dal Consiglio di Amministrazione;

la sottoscritta nella qualità di RPC della Polluce GSS s.r.l.(incarico conferitole, in via residuale, come previsto dalla determinazione A.N.A.C. N. 12/2012);

Espone quanto segue:

In adesione agli atti di indirizzo, impartiti dall'Amministrazione Comunale controllante con deliberazione Consiliare del 18 gennaio 2016, n. 05, il CdA, non disponendo la Polluce GSS s.r.l. di personale dipendente, ha assegnato, in via residuale, come previsto dalla determinazione A.N.A.C. N. 12/2012, l'incarico di RPC a componente dello stesso CdA.



Il RPC, che ha ricoperto anche il ruolo di responsabile della Trasparenza, nelle more dell'avvio delle procedure concorsuali per l'assunzione del personale, ha provveduto a redigere, come da indirizzo espresso nella citata Delibera Consiliare n. 5/2016, il PTTC 2016 - 2018 ed il Piano Triennale della Trasparenza 2016 -2018. I relativi piani risultano pubblicati sul link istituzionale del Comune di Reggio Calabria, non disponendo in atto la società di un proprio sito web.

Nel piano approvato, in considerazione che la Polluce GSS s.r.l., non risultava e non risulta ancora oggi operativa, sono stati individuati tre aree di rischio:

Area A: Acquisizione e progressione del personale

Area B: Affidamento di lavori, servizi e forniture

Area C Rapporti con i terzi

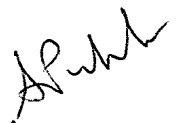
Con riferimento alle suddette aree, oltre ai Piani Triennali Anticorruzione e della Trasparenza 2016 -2018, in relazione alle misure indicate nel PTA 2016 -2018, da attuare entro il 31 dicembre 2016, risultano adottati e pubblicati: il Regolamento relativo all'acquisizione e progressione del personale, il Regolamento relativo all'acquisizione in economia di beni e servizi, il Regolamento affidamento incarichi esterni, il Codice Etico.

Con l'aggiornamento del PTPC - triennio 2016 - 2018 - dovrà tenersi conto delle precisazioni, intervenute con la Delibera A.N.A.C. n. 831 del 3 agosto 2016 e delle misure di prevenzione da adottarsi ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, il cui modello di organizzazione e gestione non risulta, al momento, adottato.

In quella sede, si potrà procedere all'individuazione delle ulteriori possibili misure di prevenzione della corruzione, tenuto conto che alla data di redazione della presente la società risulta, ancora, inattiva.

E' stato pubblicato in data 17 novembre 2016 il bando per la selezione pubblica di n. 45 unità di personale che andrà a costituire la forza lavoro della società. L'espletamento della procedura concorsuale è stata affidata, a seguito di una procedura negoziata espletata sul M.E.P.A alla società CENTRO SERVIZI s.r.l., con sede in Via dei Bizantini n. 13/E, Matera, P. IVA n. 00442840773. RUP del procedimento è l'Amministratore Delegato.

I relativi riferimenti sono presenti sul sito informatico istituzionale dell'Ente:





Città di Reggio Calabria

In Primo Piano
SELEZIONI SOCIETÀ
CASTORE SPL SRL
POLLUCE GSS SRL



Avvisi di selezione personale per società CASTORE SPL srl e POLLUCE GSS srl

scadenza: ore 24.00 del giorno 06-12-2016

Nota



Giusy Versace lancia la "Happy Run for Christmas"

domenica 11.12.2016 Lungomare Falcomatà - Reggio Calabria

Nota

<http://www.eggocal.it/online/Home.html>

9/12/2016

Avvisi di selezione personale per società CASTORE SPL srl e POLLUCE GSS srl - Primo Piano | Città di Reggio Calabria



Città di Reggio Calabria

Avvisi di selezione personale per società CASTORE SPL srl e POLLUCE GSS srl

la presentazione delle domande è scaduta alle ore 24.00 del giorno 06-12-2016

Nota di precisazione:

Si precisa che nella scheda "Avviso di selezione CASTORE SPL SRL" codice selezione "Imp_dir_01_C" per la figura di "Direttore tecnico" tra i Requisiti e titoli di accesso richiesti per la partecipazione è stato erroneamente riportato quale titolo Abilitazione la sola iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri, protrattasi per più di 10 anni.

Essendo consentita la partecipazione, non solo ai candidati in possesso della Laurea specialistica o di secondo livello o corrispondente diploma di laurea del vecchio ordinamento – pre-riforma 1999, in Ingegneria Civile ma, anche ai candidati in possesso di titoli di studio equipollenti, si deve pertanto intendersi quale titolo "Abilitazione": iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri (o altro Albo professionale correlato al titolo di studio equipollente posseduto) protrattasi per più di 10 anni.

(pubbl. il 24.11.2016)

Sono on-line gli Avvisi di selezione del personale per le società CASTORE SPL srl e POLLUCE GSS srl.

Le candidature si dovranno presentare esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line raggiungibile dall'apposito link a destra di questa pagina entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 6 dicembre 2016.

Per eventuali richieste di assistenza tecnica sarà attivo un help-desk multicanale raggiungibile dalla homepage dell'applicazione web dedicata alla compilazione

<http://www.eggocal.it/online/Home/PrimoPiano/articolo109068.html>

1/2

della domanda di partecipazione.

Negli avvisi di selezione sono dettagliati i profili con i relativi requisiti e i criteri di reclutamento, compresi i titoli di studio necessari per ricoprire la posizione.

Le procedure di reclutamento prevedono inoltre il rispetto del principio di pari opportunità di genere, una quota di riserva per le vittime della criminalità organizzata e una quota di riserva in favore dei lavoratori con disabilità.

Nella sezione LINK, a destra di questa pagina, è possibile consultare i relativi Avvisi.

(pubbl. il 17-11-2016)

Tags

Home, Lavoro e Occupazione, Società miste e partecipate, CASTORE SPL SRL, POLLUCE GSS SRL

la votazione è anonima e non richiede registrazione

E-mail

Il tuo giudizio sul contenuto



Palazzo San Giorgio
Piazza Italia, 1
89125 - Reggio Calabria
Centralino: 0965 3622111
Cod.Fisc. 00136380805
staffrete@comune.reggio-calabria.it

Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.reggiocal.it
Content Management by [Ariadne Content Manager](#)

Con la conclusione della procedura concorsuale sopra specificata ed il perfezionamento delle procedure di affidamento dei servizi alla Polluce GSS s.r.l., potrà procedersi ad un ulteriore aggiornamento del Piano Triennale Anticorruzione 2017 - 2018, che comprenderà anche quello della Trasparenza secondo gli indirizzi della sopra citata Delibera ANAC 831/2016.

Si potranno, allora, meglio focalizzarsi ed svilupparsi gli ulteriori punti ad oggi non attuati e che dipendono sia dalla definitiva struttura organizzativa che società assumerà, sia da come si configureranno i processi decisionali (siano o meno procedimenti amministrativi).

Attraverso la mappatura di quest'ultimi si avrà la possibilità di calibrare maggiormente i profili di rischio e individuare le misure di prevenzione che più si attagliano alla fisionomia della società.

Per quanto riguarda l'attuazione del **Piano della Trasparenza** per l'anno 2016, si riporta il quadro dei dati riferiti alla Polluce GSS s.r.l. pubblicati sul sito in atto costituente un unicum con quello dell'Ente Controllante (solo Comune di Reggio Calabria)

Ti trovi in: Home » Aree Tematiche » Società miste e partecipate » Società miste ed altri enti partecipati » POLLUCE GSS SRL

Area Tematiche

- » Amministrazione Trasparente
- » Open Data
- » Albo Pretorio on line
- » Agrecoltura
- » Ambiente
- » Assemblea Pubblica
- » Bandi di gara e contratti - Profila di committente
- » Beni Immobili Confiscati
- » Biblioteche
- » Bilanci
- » Concorsi
- » Cultura
- » Demanio Marittimo
- » Demografici
- » Economia e Lavoro
- » Elezioni
- » Fatturazione elettronica
- » Istruzione
- » L'Europa in città
- » Mobilità e Trasporti
- » Pari Opportunità
- » Polizia Municipale
- » Protezione Civile
- » Reggio Calabria Wireless
- » Servizi Clienti
- » Servizio Civile
- » Sicurezza Pubblica
- » Smart City

POLLUCE GSS SRL

SOCIETA' PER LA GESTIONE DEI SERVIZI STRUMENTALI DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA Società a Responsabilità Limitata

In attuazione della deliberazione della Commissione Straordinaria n. 131 del 16.10.2014, con atto per Notar Stefano Poeta N.11992 di Repertorio - N. 7770 di Raccolta del 05.08.2015, è stata costituita la società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico e avente come unico socio il Comune di Reggio Calabria, per la gestione dei servizi strumentali del Comune di Reggio Calabria denominata: **POLLUCE GSS S.R.L.**
La società è a capitale interamente pubblico ed è soggetta al cosiddetto controllo analogo da parte dei soci.

La società ha per oggetto esclusivo, in via esemplificativa e non esaustiva, l'esercizio delle seguenti attività:

- **Condizione e manutenzione di complessi edilizi di proprietà degli enti soci a questi affidati in gestione, comprensivo in particolare le seguenti attività:**
 - **Gestione, conduzione e manutenzione di tutte le dotazioni impiantistiche, opere edili interne ed esterne;**
 - **Guardiania e portierato;**
 - **Pulizia locali interni ed aree esterne;**
 - **Manutenzione area a verde;**
 - **Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici;**
- **Servizi ausiliari presso le scuole dell'infanzia;**
- **Altri servizi strumentali all'attività degli enti locali soci, in funzione della loro attività, con esclusione dei servizi pubblici locali;**
- **Nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza degli enti locali soci.**

(Aggiorn. al 27/07/2016)

DATI INFORMATIVI DELLA SOCIETA' POLLUCE SRL

POLLUCE - SOCIETA' PER LA GEST. DEI SERVIZI STRUMENTALI DI REGGIO CALABRIA n. 10000009409 tenuto presso il BANCO DI NAPOLI, con sede in

<http://www.reggiocalabria.it/online/Home/areeTematiche/SocietaMistePartecipate/SocietaMisteAltriEntiPartecipati/POLLUCEGSSSRL.html>



Link

Polluce Srl - Delibera Commissione Straordinaria n. 131 del 16,10,2014

Regolamento per acquisizione in economia di beni e servizi - Polluce Srl

Regolamento per affidamenti incarichi esterni - Polluce Srl

Regolamento per selezione e reclutamento personale - Polluce Srl

Polluce Srl - Decreto di nomina

Polluce Srl - CV Collegio Sindacale

Polluce Srl - CV Componenti CdA

Presidente CdA - Informazioni ai sensi art. 14 D.Lgs. 33/2013

Delib. CC n.05/2016 - Atto di indirizzo per società in House Castore e Polluce

Polluce Srl - Bilancio 2015

Polluce Srl - Statuto, Allegato ed Atto Costitutivo

Codice Etico

Piano triennale anticorruzione

Piano triennale trasparenza e integrità allegato

Compensi amministratori

- » Sociale
- » Società miste e partecipate
- » Spazio Giovani
- » Sport
- » Statistiche sulla città
- » SUIAP - Spazio Unico Attività Produttive
- » Teatro Francesco Cilea
- » Territorio e opere pubbliche
- » Toponomastica
- » Tributi
- » Turismo
- » Urbanistica
- » Vendita di immobili comunali

Amministrazione

via Miraglia n. 12 - Reggio Calabria IBAN IT15L010101630010000009409

EMAIL: POLLUCE.GSS@LEGALMAIL.IT

Notizie

24/11/2016

Avvisi di selezione personale per società CASTORE SPL srl e POLLUCE GSS srl

Si raccomanda di giungere, nel più breve tempo possibile, alla conclusione dei lavori di realizzazione del sito web "istituzionale" della società di modo che si possa adempiere, più compiutamente, a quanto previsto, tra l'altro, dalle norme vigenti in materia di Trasparenza, anche per all'assolvimento alla luce della Delibera ANAC n. 39 del 20 gennaio 2016.

In allegato le schede da allegare alla relazione annuale che i RPC sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art. 1 co. 14 della legge 190/2012.

f.to Il Responsabile PPC
Dott. ssa Angela Putorti

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	2897710808	Denominazione Amministrazione /Società/Ente	POLLUCE GSS S.R.L.	Nome RPC	Angela	Cognome RPC	Putorti	Data di nascita RPC	29/08/1959	Qualifica RPC	Componente cda	Data inizio incarico di RPC	29/02/2016	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Sì/No)	SI	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
--	------------	---	-----------------------	----------	--------	-------------	---------	---------------------------	------------	---------------	-------------------	--------------------------------	------------	--	----	--	---	--	--	---	---

Putorti

ID	Domanda	Risposta (<i>Max 2000 caratteri</i>)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</p>	<p>Alla data di redazione della presente la Polluce CSS s.r.l. risulta inattiva: in data 17/11/2016 è stato pubblicato il bando per la selezione di n. 45 unità di personale che andranno a costituire la forza lavoro della società e, non risulta operativa la procedura di affidamento dei servizi strumentali che Polluce CSS s.r.l. dovrà svolgere per conto del Comune. Nelle more del perfezionamento delle suddette procedure, il RIC è stato affidato in via residuale a componente del CdA, che ha rivestito anche il ruolo di responsabile della Trasparenza. Il RPC, nelle more dell'avvio delle procedure concorsuali per l'assunzione del personale, ha provveduto a redigere, come da indirizzo espresso nella Delibera Consiliare n. 5/2016, il PTPC 2016 - 2018 ed il Piano Triennale della Trasparenza 2016 -2018. I relativi piani risultano pubblicati sul link istituzionale della società, in atto ospitato dall'Ente. Nel piano approvato, in considerazione che la Polluce s.r.l., non risultava e non risulta ancora oggi operativa, sono stati individuati tre aree di rischio:</p> <p>Area A: Acquisizione e progressione del personale Area B: Affidamento di lavori, servizi e forniture Area C: Rapporti con i terzi</p> <p>Oltre ai Piani Triennali Anticorruzione e della Trasparenza 2016 -2018, relativamente alle misure ivi indicate da attuare entro il 31 dicembre 2016, risultano adottati e pubblicati: il Regolamento relativo all'acquisizione e progressione del personale, il Regolamento relativo all'acquisizione in economia di beni e servizi, il Regolamento affidamento incarichi esterni, il Codice Etico.</p>
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate</p>	<p>vedi ID 1</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC</p>	<p>vedi ID 1</p>
1.C	<p>Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>vedi ID 1</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>vedi ID 1</p>

POLLUCE GSS s.r.l.

RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

(Riferimento: misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, successivo aggiornamento del 2015 (Decreto n. 12 del 26 ottobre 2015) e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie (paragrafo 6).

ID	Domanda	Risposta (inscrivere "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC	La società è inattiva: priva di forza lavoro e non risulta conclusa la procedura di affidamento dei servizi strumentali che Polluce GSS s.r.l. dovrà svolgere per conto del Comune.	
2.A.1	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)		
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi (più risposte sono possibili)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencale quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi		
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2016 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Si (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)		
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Si		
2.E.2	No non sono stati mappati i processi. (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		

3	MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)		
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)		
3.A.1	Si		
3.A.2	No, anche se era previsto dal P/TPC con riferimento all'anno 2016		
3.A.3	No, non era previsto dal P/TPC con riferimento all'anno 2016		
3.B.	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del P/TPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)		
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal P/TTI con riferimento all'anno 2016		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal P/TTI con riferimento all'anno 2016		
4.B	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico		
4.B.1	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.B.2	No		
4.C	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.C.1	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)		
4.C.2	No, anche se era previsto dal P/TTI con riferimento all'anno 2016		
4.C.3	No, non era previsto dal P/TTI con riferimento all'anno 2016		

4.D	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Si		
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti:		
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		
6.B	Indicare se nell'anno 2016 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		
6.B.1	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2016, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2016)		
6.C.1	Si		
6.C.2	No		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		

APUB

7.A.1	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per incarichi dirigenziali:		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Si		
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No		
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Si		
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		

10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:	
10.C.1	Documento cartaceo	
10.C.2	Email	
10.C.3	Sistema informativo dedicato	
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato	
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione	
10.D.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni)	
10.D.2	No	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:	
10.E.1	Si (indicare il numero di casi)	
10.E.2	No	
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione	
10.F.1	Si (indicare il numero di casi)	
10.F.2	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO	
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):	
11.A.1	Si	
11.A.2	No (indicare la motivazione)	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:	
11.B.1	Si	
11.B.2	No	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:	
11.C.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	
11.C.2	No	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:	
11.D.1	Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)	
11.D.2	No	

Spina

11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI/PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2016 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No		
12.B	Indicare se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No		
12.C	Se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Si, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Si, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Si, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Si, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Si, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Si, altro (specificare quali)		
12.D.10	No		
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
13	ALTRE MISURE		

ADW

13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No		
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.B.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No		
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:		
13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No		
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		

APW